



Rassegna Stampa

martedì 24 giugno 2025

Rassegna Stampa

24-06-2025

FITET

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	24/06/2025	31	Il ping pong a Senigallia tra la Serie DI e le medaglie <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	24/06/2025	45	Brunetti punta sulla continuità Blindate Arlia e Stefanova <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	24/06/2025	40	Tennistavolo, Cavalli confermata in A2 dal Muravera <i>Redazione</i>	5
PRIMORSKI DNEVNIK	24/06/2025	20	Sonja Milic osvojila prvo ziato na veteranskih EP <i>Redazione</i>	6
VOCE DI MANTOVA	24/06/2025	27	Squadra che vince tutto non si cambia La Brunetti conferma Arlia e Stefanova <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- Il ping pong a Senigallia tra la Serie DI e le medaglie
- Brunetti punta sulla continuità Blindate Arlia e Stefanova
- Tennistavolo, Cavalli confermata in A2 dal Muravera
- Sonja Milic osvojila prvo ziato na veteranskih EP
- Squadra che vince tutto non si cambia La Brunetti conferma Arlia e Stefanova

Il ping pong a Senigallia tra la Serie D1 e le medaglie

Totale la crescita del club Ribalta nazionale di rilievo

SENIGALLIA Senigallia raccoglie per quanto riguarda il ping pong. Uno degli sport più in voga dalle parti della spiaggia di velluto. Il gruppo di giovani atleti impegnati nel campionato di Serie D2 del Senigallia Tennis Tavolo è stato promosso in D1: un traguardo raggiunto con sorpresa, ma anche con piena consapevolezza.

L'elogio del maestro

Il maestro Pettinelli ha voluto elogiare tutti i giocatori per l'impegno costante dimostrato negli ultimi due anni, sottolineando il valore di un percorso tecnico vissuto con serenità, curiosità e creatività. Un percorso che non si limita alla competizione, ma che nasce dal piacere puro del gesto, dal-

la musicalità del movimento e da quel moto interiore che solo il vero divertimento sa generare. Ai Campionati Italiani, la squadra del Tennistavolo Senigallia ha conquistato ben 19 medaglie – tra ori, argenti e bronzi – grazie alle performance straordinarie sia degli adulti che dei ragazzi. La presidente Sabrina Moretti, presente a tutte le gare, ha ribadito come il clima di armonia che si respira al Centro Olimpico sia il vero motore dei risultati ottenuti: un ambiente dove ogni componente della società può esprimersi al meglio.

Le medaglie

E ora, dopo tante emozioni e medaglie Un meritato tuffo al mare. Per liberare anche lo

spirito e preparare i prossimi impegni relativi alla stagione che verrà. Questi i protagonisti a livello nazionale capaci di imporsi di fronte ad avversari degni di nota: Renzi Swami, Luca Giudilli, Edoardo Corleoni, Noemi Vescovo, Gabriel Vasile, Francesco Serfipipi, Simone Spezie, Fabrizio Cecchini, Massimo Cerioni, Andrea Pilisi, Agostino Piacente, Laura Lorenzetti, Laura Bartolommei, Sabrina Moretti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

Brunetti punta sulla continuità Blindate Arlia e Stefanova

• La ventenne castellana e l'esperta Nikoleta confermate per un nuovo assalto al tricolore

DAVIDE CASAROTTO

CASTEL GOFFREDO Nico e Niko: ancora loro. Le due atlete mantovane hanno incassato la riconferma alla Brunetti Castel Goffredo, a testimoniare il legame della società con il territorio. La giovane Nicole Arlia e l'esperta Nikoleta Stefanova saranno, anche per il 2025/26, due delle colonne portanti della squadra pronta a inseguire il 23° scudetto femminile di tennis tavolo. Il futuro e il presente, a più livelli, del club.

L'astro nascente

Arlia, classe 2005, rappresenta in pieno la filosofia Brunetti:

castellana doc, ha fatto tutta la trafila delle giovanili arrivando, a suon di risultati, a vestire la maglia azzurra della Nazionale, prima giovanile e poi assoluta. Da due anni

fa parte anche del gruppo sportivo dell'Aeronautica Militare, passaggio che la sta aiutando a dedicarsi pienamente alla sua crescita sportiva. Che passa, per forza di cose, dal dare costanza ai suoi risultati. Per farlo, oltre agli impegni internazionali e nazionali a livello individuale, l'impegno in Ai col proprio club è fondamentale. Segno tangibile della sua crescita la vittoria decisiva sulla grande ex Tan Wenling in gara-6 della finale scudetto a Norbello: una rimonta dallo 0-1 al 3-1 che è già entrata

nella storia della società perché ha permesso alla Brunetti di aggiudicarsi lo scudetto ed evitare un'insidiosa "bella" contro le sarde.

Niko, la "chioccia"

Stefanova ormai non ha bisogno di presentazioni: il suo ritorno a Castel Goffredo due anni fa è stato accolto con soddisfazione, ricordando le imprese dei primi anni Duemila in Champions League. "Niko" ha dato subito il suo contributo in termini di vittorie, esperienza e collante del gruppo. Si è calata poi nel ruolo di allenatrice del vivaio, in cui gioca la figlia Camilla e ancor di più nel pianeta tennis tavolo come responsabile dell'organizzazione di

tornei per la Federazione internazionale. Arlia e Stefanova saranno presenti in rappresentanza della squadra alla serata di sabato, quando al PalaMazzi si potrà festeggiare la vittoria del tricolore.



Nicole Arlia ancora in forza alla Brunetti



Nikoleta Stefanova La veterana confermata



Peso: 31%

Tennistavolo, Cavalli confermata in A2 dal Muravera

La pongista di Cortemaggiore resta in Sardegna: «Qui per me l'ambiente ottimale»

● Nuova stagione in Sardegna per Giulia Cavalli, pongista di Cortemaggiore che vestirà nuovamente i colori della formazione isolana del Muravera rappresentando un punto di riferimento nella squadra che parteciperà all'A2 femminile. Magiostina classe 1988, la Cavalli vanta una lunghissima esperienza ai vertici del movimento nazionale e continua a rappresentare un'atleta di alto livello nel panorama italiano "rosa". «A Muravera - racconta Giulia, che si è avvicinata fin da bambina al tennistavolo - mi trovo molto bene come ambiente ed è la motivazione principale che mi ha

spinto a rimanere in questo club. Con il passare degli anni, le difficoltà aumentano tra lavoro, famiglia e bambina: Sofia ha 4 anni e ha diverse esigenze, quindi è sempre più difficile giocare a un livello semiprofessionistico. L'ambiente mi stimola a continuare a far bene, il gruppo di dirigenti e allenatori è molto unito e riesce sempre a tirar fuori il meglio dagli atleti, aspetto che per me è molto importante. Gli stimoli contano per un'atleta esperta e io ho soprattutto quello di far bene come ringraziamento verso loro; il parco

atleti e atlete sta crescendo sempre di più anno dopo anno, perché Muravera viene vista come una realtà importante e qualificata». Quindi aggiunge. «In A2 non sap-

priamo ancora il girone dove saremo inserite, avremo nuovamente due formazioni in categoria e ci saranno cambiamenti a livello di organico. Non sarò più in squadra con Mihaela Encea, con cui ho condiviso le ultime due stagioni in A2, ma avrò due compagne di formazione nuove. Nel mio primo anno a Muravera abbiamo vinto il campionato senza patemi, mentre l'anno scorso abbiamo faticato giungendo comunque terze in un campionato molto duro anche grazie a tante giovani di valore. Sono contenta di ripartire da questo club: non mi vedrei altrove se non qui». **LZ**



Giulia Cavalli in azione



Peso: 12%

Sonja Milič osvojila prvo zlato na veteranskih EP

Namizni tenis Krasova igralka je v navezi z Rusinjo Ekaterino Krasnovo slavila med dvojicami v starostni skupini over 70. V posamični konkurenci je izpadla v osmini finala

Erik Piccini

NOVISAD Krasova namiznoteniška igralka Sonja Milič se je v soboto v Novem Sadu okitila z naslovom veteranske evropske prvakinja v dvojicah v konkurenci over 70. Zaigrala je z Rusinjo Ekaterino Krasnovo, s katero se je spoznala skorajda slučajno tik pred začetkom turnirja. Milič je morala sprva nastopiti z Italijanko Marcello Marccone, ki pa se je zadnji trenutek odpovedala nastopu na EP v Srbiji. Zgoniška igralka je osvojila prvo zlato kolajno na veteranskih evropskih prvenstvih, potem ko je bila v posamični konkurenci bronasta leta 1997 v Pra-

gi med over 40 in pred dvema letoma v Sandefjord v starostni skupini over 65.

»Z Ekaterino sva se takoj dobro ujeli, čeprav ona govori le rusko, jaz pa poznam le nekaj besed v ruščini. Obe sva zelo umirjeni in tehnično podkovani igralki, dejstvo, da se jaz levičarka, pa je Ekaterini kar veliko pomagalo, « je o svoji soigralki dejala Milič. Milič in Krasnova sta osvojili prvo mesto v skupinskem delu turnirja s tremi zmagami, tako da sta preskočili prvi krog izločilnih bojov. V drugem sta bili s 3:1 boljši od nemške dvojice, v drugem pa sta po tesnem dvoboju s 3:2 premagali Danko Susanne Pedersen in Irko Tereso Devaney. »Ta dvoboj je bil ključen za najin uspeh, saj velja Danko Pedersen za eno boljših evropskih igralk v tej starostni

skupini, « je o zmagi v četrtfinalu dejala Milič.

V polfinalu sta nato bili Milič in Krasnova s 3:1 boljši od Švicarke ruskih korenin Elmire Antonyan Brunner in Nemke Petre Rubin, v finalu pa sta se pomerili proti neugodni francoski dvojici Charbonneau-Guilloteau. Šlo je za zelo izenačen dvoboj, v katerem je bila zgoniško-ruska naveza boljša s 3:2. »Tekma je bila s psihološkega vidika zelo zahtevna. Z Ekaterino sva morala zaigrati zelo umirjeno. Po štiri zelo izenačenih nizih sva šle v odločilnem petem strle odpor trdoživih Francozinj, « je zmago v finalu analizirala Milič, ki je tudi izpostavila visoko kakovost tekmič in dejstvo, da se je na EP zelo dobro pripravila.

V posamični konkurenci je

Sonja Milič po treh zmagah v skupinskem delu in uspehu v drugem krogu, v tretjem klonila proti fizično močnejši Danki Pedersen (1:3) in se tako uvrstila med najboljših 16 v konkurenci več kot 70 igralk.

V starostni skupini over 45 je nastopila še ena Krasova predstavnica, Katja Milič, ki je po treh zmagah v skupinskem delu v prvem krogu izločilnih bojov z 2:3 klonila proti Rusinji Tatiani Seregini. Bila je sicer že zelo blizu uvrstitve med najboljših 16, saj je že vodila z 2:0 in si v tretjem nizu skorajda priborila zaključno žogico.

Med najboljših 32 se je v posamični konkurenci over 45 uvrstila Katja Milič



Spoznali sta se slučajno Ekaterina Krasnova in Sonja Milič (desno) z zlato kolajno okoli vratu FITET.ORG



Peso:34%

Squadra che vince tutto non si cambia La Brunetti conferma Arlia e Stefanova

Dopo Szocs, anche Nicole e Nikoleta saranno ancora a Castel Goffredo

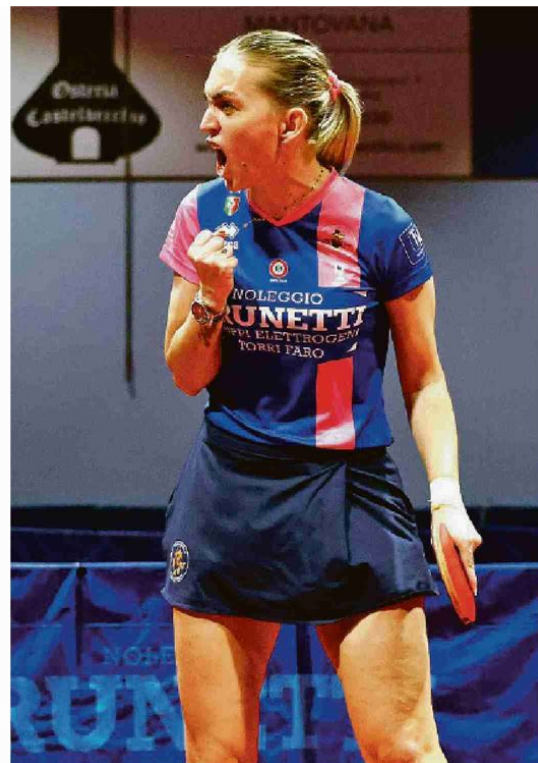
Sciannimanicò: "Gruppo forte e unito"

CASTEL GOFFREDO Squadra che vince... tutto non si cambia e la Brunetti questo antico proverbio lo ha preso alla lettera. Dopo **Bernadette Szocs**, resteranno a Castel Goffredo per un altro anno **Nicole Arlia** e **Nikoleta Stefanova**: le due giocatrici hanno contribuito notevolmente alla vittoria del nono tricolore di fila, della settima Coppa Italia e della settima Supercoppa. E non ci si ferma. «Siamo molto contenti di annunciare la loro conferma - spiega il gm **Franco Sciannimanicò** - Con Bernadette Szocs e le altre ragazze hanno creato un gruppo unito che si è sempre aiutato soprattutto nelle difficoltà. Obiettivi? Se dico play off si mettono tutti a ridere... Vinto il nono scudetto, dopo il nove viene il 10». Il club

castellano si prepara a scrivere un'altra pagina di storia nel tennis tavolo. L'obiettivo è quindi chiaro e ambizioso: conquistare il decimo tricolore consecutivo, il 23esimo in totale per il team femminile. Una striscia vincente che ha pochi precedenti nello sport nazionale e che testimonia la forza, la coesione e la programmazione della società numero uno del movimento pongistico italiano. In vista della nuova stagione quindi, trattenuta Szocs, la numero 12 al mondo, sono state confermate due delle giocatrici più amate dal pubblico castellano. Due autentiche beniamine, non solo per il loro talento, ma anche per il loro spirito di squadra e il legame costruito con i tifosi. Sono parte della famiglia Castel Goffredo da tempo. Niko,

tra l'altro, è tornata... a casa nel 2023 - dopo essere stata trascinate una ventina di anni fa dell'allora Sterilgarda in campionato e nelle due vittorie della Champions League - e a 41 anni non ha nessuna intenzione di chiudere con la racchetta. Anzi, lascerà il ruolo di coach dei giovani per focalizzarsi totalmente sul suo essere atleta. Ed è quindi pronta a iniziare la sua terza stagione consecutiva in rossoblù; sarà la quinta invece per Nicole Arlia, castellana doc che ha iniziato qui dalle giovanili. «Lei è molto contenta - spiega **Sciannimanicò** - perché resta vicino alla famiglia e Castel Goffredo e il PalaMazzi sono casa sua. C'è un bel gruppo, stanno bene insieme e vogliono continuare a vincere. Se mi stanco dei suc-

cessi? Certo che no, e nemmeno le ragazze! Oltre a loro comunque, continueranno quello che è il nostro lavoro principale: far crescere i tanti giovani che tutti i giorni si preparano in palestra». Mancano uno o due tasselli da sistemare e poi non resta che attendere l'inizio della nuova stagione, con la consapevolezza che la Brunetti sarà ancora una volta la squadra da battere. (cris)



Nicole Arlia e Nikoleta Stefanova proseguono la loro avventura alla Brunetti Castel Goffredo



Peso: 47%